



Bando “Networking, ricerca e formazione sulla Sindrome Post-Covid” – FAQ aggiornate al 8 novembre 2021

1- Quali sono la data e l’ora di scadenza del bando?

La data di scadenza è fissata per il 15 dicembre 2021 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l’invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati;
- incompletezza della modulistica progettuale;
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila e partner).

2- Quando sarà disponibile la modulistica on line?

La modulistica on line sarà disponibile e compilabile dal 20 di ottobre 2021.

3- Dove trovo la lettera accompagnatoria e l’accordo di partenariato?

I documenti sono disponibili nella sezione “Bandi” del sito di Fondazione Cariplo. Tali documenti sono disponibili nella versione PDF e vanno compilati nelle parti mancanti senza modificarne il testo.

4- Chi deve presentare la Lettera Accompagnatoria?

La lettera accompagnatoria deve essere presentata solo dall’Ente Capofila del progetto.

5- Quando la firma digitale è ritenuta valida?

Affinché la firma digitale sia valida deve essere possibile verificare la sua autenticità (l’identità del firmatario), la sua integrità (assicura l’originalità) e la non-modifica dei documenti firmati. Pertanto, dopo la sua apposizione il documento non deve essere rinominato o accorpato, né se ne deve modificare l’estensione.

6- Dove trovo il Project form?

Il documento è disponibile on line sulla piattaforma nella sezione “Allegati” in formato direttamente compilabile. A titolo di cortesia, nella sezione “Bandi” del sito di Fondazione Cariplo sarà disponibile dal 7 ottobre il fac-simile. Si rammenta che il Project form dovrà essere caricato in formato PDF.

7- Cosa si intende per “progetti ancora in corso finanziati dall’Area Ricerca”?

I progetti ancora in corso finanziati dall’Area Ricerca sono contributi ottenuti su bando o su altri strumenti erogativi per i quali non sia ancora stata inoltrata la rendicontazione a saldo, scientifica ed economica. I responsabili di unità (capofila e partner) di tali progetti non potranno candidarsi al bando “Networking,



ricerca e formazione sulla Sindrome Post-Covid” in qualità di responsabili di unità (capofila e partner) se entro il 15 dicembre 2021 non presentino la rendicontazione a saldo, scientifica ed economica.

8- Come dimostrare il coinvolgimento nel progetto di organizzazioni dell’ecosistema sanitario non previste in qualità di partner?

In caso di coinvolgimento delle organizzazioni in qualità di prestatori di terzi, è necessario inviare un preventivo relativo ai servizi offerti; l’assenza di preventivo sarà penalizzata in sede di valutazione del piano economico. In caso di coinvolgimento delle organizzazioni nelle attività progettuali senza corresponsione di denaro (es. fruitori di attività di comunicazione/formazione), sarà sufficiente allegare una lettera di endorsement che specifichi le modalità di coinvolgimento. Preventivi e lettere di endorsement potranno essere allegati al modulo on line nella categoria “Altro”. In caso le organizzazioni siano coinvolte in qualità di partner si rimanda a quanto disciplinato nel testo del bando e nella “Guida alla presentazione dei progetti su bandi” paragrafo 7 “Progetti in partenariato”.

9- È possibile coinvolgere nel progetto organizzazioni localizzate al di fuori del territorio di prioritario intervento di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola)?

Il bando si pone l’obiettivo di rafforzare la Medicina del Territorio e le connessioni tra i soggetti dell’ecosistema sanitario nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. È comunque possibile prevedere il coinvolgimento di organizzazioni localizzate al di fuori di tale territorio laddove ciò permetta di inserire nella progettualità utili elementi di confronto e paragone che vadano a vantaggio della crescita dell’ecosistema sanitario nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

10- Le progettualità dovranno prevedere obbligatoriamente tutte le attività citate nel testo del bando, ovvero ricerca collaborativa, sviluppo di modelli/linee guida e disseminazione della conoscenza/formazione degli operatori?

Sì, come previsto al paragrafo “4.2 Progetti ammissibili”, è richiesto obbligatoriamente che le progettualità realizzino sia ricerca collaborativa, sia sviluppo di modelli/linee guida, sia disseminazione della conoscenza/formazione degli operatori. Ciascun partenariato potrà decidere di approfondire una o più attività sulla base delle competenze dei soggetti coinvolti, delle specificità e dei bisogni dei territori e dell’originalità della propria proposta progettuale.

11- Per le spese di audit si applica quanto previsto nella “Guida alla Rendicontazione”?

Per questo bando non si applicano le indicazioni previste nella “Guida alla Rendicontazione” in tema di audit. I partenariati, infatti, saranno sempre tenuti ad acquisire direttamente la Relazione del



professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali ('audit certificate'). Tali costi dovranno essere esposti sotto la voce di spesa A07.

12- Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)?

Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto, il bando si limita a precisare che si intendono finanziare progetti di durata pluriennale, ovvero di più di 12 mesi. L'identificazione precisa della durata è demandata ai proponenti nel rispetto dei contenuti del progetto stesso. L'adeguatezza della durata sarà oggetto di valutazione.

13- Come avviene l'associazione tra progetti e reviewer esterni indipendenti?

L'individuazione dei *reviewer* risponde alla necessità della Fondazione di garantire massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse nella selezione delle richieste di contributo: per questo motivo gli esperti ingaggiati nel panel di valutazione sono tutti qualificati professionisti nazionali e internazionali attivi nei campi di intervento del bando. L'assegnazione delle proposte ai *reviewer* avviene considerando le parole chiave indicate dal responsabile scientifico.

14- A quali documenti avranno accesso i reviewer ai fini della valutazione?

I *reviewer* avranno accesso esclusivamente al Project form e al Budget form. Pertanto, è importante che inseriate all'interno del Project form qualsiasi informazione desiderate destinare ai *reviewer*.

15- Per questo bando è richiesta l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE?

No, per questo bando e per tutti i bandi che saranno successivamente pubblicati non è più necessaria l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE. Fondazione Cariplo, infatti, al fine di garantire il trasferimento dei dati personali, ha deciso di adottare le Clausole Contrattuali Standard di cui all'art. 46, comma 2, lett. c) del Regolamento EU 2016/679. Nell'informativa privacy sono riportate in maniera dettagliata tutte le informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso Paesi o organizzazioni fuori dall'Unione europea in conformità al Regolamento EU 2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggerla con attenzione.

16- La modulistica on line prevede nella sezione progettuale la domanda "Impatto ambientale". È necessario compilarla anche per il presente bando?

Nell'intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede a tutte le organizzazioni che si candidano ai bandi di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante



lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. Anche per il bando “Networking, ricerca e formazione sulla Sindrome Post-Covid” è prevista tale richiesta a fini di sensibilizzazione.

17- Con riferimento alla partecipazione delle Università, la stessa Università può partecipare a due o più progettualità distinte? E, sullo stesso progetto, possono essere coinvolte due Università diverse?

Sulla base di quanto previsto dal testo del bando, è possibile che la stessa Università sia coinvolta in più progettualità e anche che, su un unico progetto, si registri la presenza di più atenei che apportano competenze diverse e complementari.

18- Al paragrafo 4.2 Progetti ammissibili, si dice che la Fondazione “assegnerà contributi per un importo massimo di 500.000 euro, garantendo la copertura del 100% dei costi aggiuntivi di progetto”. Tale cifra è comprensiva anche delle spese correnti?

Sì, l'importo di 500.000 euro corrisponde all'ammontare massimo concedibile ed è comprensivo anche delle spese correnti; la cifra di 500.000 euro permetterà quindi di coprire il 100% dei costi aggiuntivi di progetto e le spese correnti.

19- Le spese correnti sono forfettarie?

Sì, non necessitano di essere rendicontate in maniera puntuale.

20- Le AST possono essere coinvolte nei progetti?

Sì, le AST possono essere coinvolte nei progetti in qualità di partner e, eventualmente, anche come capofila. La presenza di una ATS rende comunque necessaria e obbligatoria la presenza di tre ASST lombarde afferenti a due o più ATS oppure due ASST lombarde e una ASL a scelta tra ASL NO e ASL VCO oppure una ASST lombarda e le ASL NO e VCO.

21- Due dipartimenti afferenti alla stessa ASST (ad esempio cardiologia e immunologia), possono partecipare a due progetti differenti come partner e/o capofila?

No, come previsto dal testo del bando, ciascuna ASST/ASL potrà partecipare ad un unico progetto come capofila e/o partner di progetto accorpando e valorizzando i contributi dei diversi dipartimenti in un'unica progettualità. Ferma restando la regola di cui sopra, è tuttavia possibile che un'ASST possa partecipare come prestatore di servizi terzi (voce di spesa A07) in una cordata diversa rispetto a quella in cui è partner o capofila. Ovviamente, l'inserimento come prestatori di terzi non soddisfa il vincolo del bando di coinvolgere - come partner e/o capofila - le tre ASST (oppure 2 ASST + 1 ASL oppure 1 ASST e 2 ASL).



22- Nel caso si voglia considerare una coorte in età pediatrica, è possibile focalizzarsi esclusivamente sulla Sindrome Infiammatoria Multisistemica da CoVid -19 (MIS-C)?

Si, la condizione nota come MIS-C si riscontra nella popolazione pediatrica in maniera analoga al LONG COVID nell'adulto. In tale eventualità, è comunque sempre necessario prevedere le attività espressamente richieste dal bando ovvero ricerca collaborativa, sviluppo di modelli/linee guida e disseminazione della conoscenza/formazione degli operatori.